

Spadafora Ma è un intervento-tampone Strade colabrodo Il Comune pensa a una soluzione

Franco Alacqua

SPADAFORA

L'estate è vicina, ma le strade comunali sono in condizioni pietose. Il problema non è nuovo, ma torna a ricordarlo un manifesto sottoscritto dai "Giovani per Spadafora", la lista sconfitta nelle amministrative del 2009 da "L'altra Spadafora" di Pappalardo.

L'amministrazione Giaimis aveva pensato di risolverlo con un mutuo sostanzioso, ma la subentrante – ritenendolo molto impegnativo -- lo ritirava puntando alla risoluzione con un finanziamento regionale. Intanto, in attesa di novità, la continua usura del manto stradale, aggravata dalle piogge invernali, ha creato solchi e crepe, in alcuni tratti, specie sul lungomare, molto evidenti ed oltremodo pericolosi, in particolare per i veicoli a due ruote

L'amministrazione, che, come ricorda nella parte iniziale la relazione del sindaco, «ha dovuto affrontare il problema dei debiti contratti da precedenti gestioni», non ha ignorato le difficoltà alle quali sono sottoposti gli utenti della strada, spesso costretti ad autentiche "gimkane" per evitare le buche, ed ha pensato ad una sistemazione provvisoria, ma «ironia della sorte – come chiarisce l'assessore Pietro Monzù,



li lungomare di Spadafora

chiamato in causa col sindaco, con i colleghi dell'esecutivo e del gruppo di maggioranza – l'automezzo in dotazione al Comune, sul quale viene compattato il bitume che solitamente viene sparso dalle maestranze sui tratti più tormentati, dovrà essere revisionato il 18 giugno». Fino ad allora dunque sarà fermo. Ottenuta la revisione, viene assicurato anche dal responsabile dell'Ufficio tecnico arch. Cuffaro, si procederà alla bitumazione.

Sarà una soluzione-tampone che forse non soddisferà del tutto, per la quale sono stati messi in bilancio 3000 euro per un intervento immediato, ma è meglio che niente, in attesa di una sistemazione più adeguata al ruolo di un centro le cui spiagge sono già frequentate.